

Luciano Luongo

PISA Luciano Modica è il nuovo senatore di Pisa, del collegio 10 della Toscana, che comprende anche 11 comuni della provincia. Succede a Berlinguer (che era stato eletto a luglio nel Csm. Modica 52 anni, siciliano di nascita, pisano di adozione, era il candidato dell'Ulivo ed è stato eletto ieri con il 62,24% dei voti. Nel 2001 l'Ulivo aveva preso il 50,34%.

Il Polo, che schierava un docente universitario di biologia, Giuseppe Cognetti, 74 anni, ha raggiunto appena il 24,36% dei voti. Aveva avuto il 35,47% nel 2001. Una vera e propria emorragia di consensi. Rifondazione Comunista, che schierava Luciana Piddiu, professoressa di 52 anni, ha raccolto il 13,41% dei voti (7,61% nel 2001). La percentuale dei votanti è stata del 37,08%, più che dimezzata rispetto allo scorso appuntamento elettorale, scontando una campagna esclusivamente locale e ignorata dai grandi mezzi di comunicazione.

In cifre assolute sono stati 37.663 i voti per Modica, 8.019 per la Piddiu e 14.472 per Cognetti. "Sono soddisfatto - è stato il commento del neoletto senatore, Modica - è un ottimo risultato e testimonia il buon lavoro svolto dal centro-sinistra a livello nazionale. L'affluenza è stata bassa perché è stata una campagna locale e perché la tessera elettorale non è il sistema migliore in questi casi. La disaffezione degli ex elettori di Berlusconi è stata forte a dimostrazione del loro giudizio sul governo. Faccio i miei complimenti anche a Rifondazione. Adesso festeggeremo tutti insieme con tutte le forze politiche che rin-

Il neo eletto: «Un ottimo risultato testimonia il buon lavoro del centrosinistra a livello nazionale»

“ Angius: «È un risultato parziale che conferma però la ripresa del centrosinistra. E la sfiducia crescente degli italiani nella politica del centrodestra» ”



Alto l'astensionismo: ha votato il 37% dei cittadini contro l'86% delle precedenti elezioni. Buono il risultato del Prc, 13,4%. Il Polo raggranella il 24,3%

La Casa delle libertà frana a Pisa

Luciano Modica è il nuovo senatore del collegio pisano. L'Ulivo raggiunge il 62,2%

grazie: Ds, Margherita, Sdi, Comunisti Italiani, Verdi e Italia dei Valori”.

A Pisa nella coalizione di centrosinistra circola soddisfazione. Il risultato era atteso ma non in queste

proporzioni, anche se destano qualche preoccupazione le percentuali del non voto. "Berlusconi voleva detoscanizzare l'Italia - commenta duro Marco Filippeschi, segretario regionale Ds - ma i toscani gli hanno

dato la lezione che cercava". Tra i primi a congratularsi con Modica è stato Gavino Angius che ha sottolineato "il rilancio dell'Ulivo e soprattutto la grande sconfitta del centrodestra. Siamo di fronte - ha detto

Angius - ad una elezione il cui valore è indubbiamente parziale. Ma si riconferma una ripresa di consensi per il centrosinistra, ma soprattutto si registra che la fiducia nei confronti del centro-destra va via via sgretolando.

Il vero dato politico è quindi che gli italiani non credono più in questa destra”.

"Avevamo tre obiettivi - ribadisce Giancarlo Lunardi, segretario Ds pisano - far eleggere Modica al

posto di Berlinguer, superare la percentuale del 2001 e sconfiggere questa destra e la politica del governo Berlusconi: ci siamo riusciti. Adesso sta a noi riuscire a raccogliere la delusione degli elettori che avevano votato a destra nel 2001. Sono stati soprattutto loro a disertare le urne dimostrando la caduta del consenso alla politica di Berlusconi”.

Nel 2001 a Pisa erano presenti al voto anche la Lista Di Pietro (2,61%) che stavolta ha appoggiato l'Ulivo, Democrazia Europea (2,36%) e la lista Bonino (1,62%).

Resta pesantissimo il dato politico di un calo di dieci punti percentuali del centro-destra che in alcuni importanti centri rischia di essere superato anche da Rifondazione.

Il centrodestra ha giustificato la sconfitta con la scarsa partecipazione e con il fatto che gli elettori non sapevano della tornata elettorale. Soddifazione è stata invece espressa dalla candidatura di Rifondazione, Piddiu, che ha ricordato come il senso della sua candidatura era proprio quello di sconfiggere il centro-destra.

"E' opportuno sottolineare - dice Filippeschi - che l'astensionismo a destra è politico mentre si vede che l'opposizione comincia a funzionare. Anche il risultato di Rifondazione può essere letto positivamente, in funzione della sconfitta del centro-destra. La Toscana ha dato il suo concreto segnale al Paese. Infine vorrei anche dire, a chi ogni giorno da sinistra ci dà le lezioni, che la candidatura di Modica e il risultato che ha riportato, dovrebbero indurre a qualche riflessione in più e a più rispetto per chi ha saputo dimostrare di valorizzare le competenze senza guardare solo all'interno dei partiti”.

I Ds: «La Toscana dà un segnale forte proprio quando il premier annuncia di voler detoscanizzare l'Italia»



Luciano Modica nuovo senatore dell'Ulivo



Tg1

Putin accredita un legame fra ceceni e Al Qaeda e Maria Luisa Busi, prontissima, chiede al povero Canciani: "Ma il presidente russo ha esibito delle prove?" Il povero Canciani da Mosca annaspa e vorrebbe rispondere: ma che ne so? Paolo Borella ha studiato un telegiornale russo che "corrisponde all'ufficialità". Be', la giornalista russa si chiede: perché tanta segretezza da parte del governo? Forse perché hanno usato gas proibiti dalle convenzioni internazionali? Magari avessimo un Tg1 come quello russo. Noi abbiamo Susanna Petruni da Tripoli, dietro Berlusconi. Le scappa un "premier" e pazienza: ma non ci dice che Berlusconi scriverà un libro sui suoi incontri internazionali. Non potendolo intitolare "Visti da vicino" (copyright Andreotti), lo chiamerà "Un mondo di amici"? C'è anche Casini che minaccia sanzioni terribili per i deputati "pianisti". La ragione di tanta severa solerzia, i senatori "pianisti" del Polo che hanno votato come polipi la Cirami, viene taciuta accuratamente.

Tg2

Maria Concetta Mattei, in piedi e in bianco, inciampa subito sulla storia. Annuncia che il Tg2 si occuperà della marcia su Roma ma cerca affannosamente di dirci che i quadrumviri (Balbo, De Bono, De Vecchi e Bianchi: Mussolini aspettava e tremava) si mossero 80 anni fa, poi dice che il fascismo "20 anni fa privò l'Italia di molte libertà". Mah, nel 1982 c'era un governo Spadolini e poi, diciamoci la verità, il fascismo fece qualcosa di peggio che privarci della libertà.

Tg3

Corradino Mineo, da Parigi, mostra un'esercitazione, una simulazione: attacco terroristico in un cinema, in una piscina affollata da bambini, in uno stadio invaso da gas nervini. La morte silenziosa fa più paura. La provarono per la prima volta i soldati della Grande Guerra sul fronte occidentale, che respirarono prima il fegone, poi la più micidiale yprite. Ma Corradino Mineo, riferendosi all'orrore di Mosca, pone una domanda retorica che vorrebbe tagliare la testa al toro: "Se fosse capitato da noi, cosa avremmo fatto?". Dopo Berlusconi sotto la tenda di Gheddafi, ecco la brillantissima idea del vice di Tremonti, il professor Baldassarri: gli esuberanti Fiat saranno trasformati in infermieri o muratori per le grandi opere (che non ci sono). Per loro fortuna non esistono più paludi pontine da bonificare, altrimenti finivano tutti a Littoria, pardon, Latina.



la settimana bianca intelligente

16-26 GENNAIO 2003

www.festaunita.it

Festa Nazionale de l'Unità sulla Neve

ALBERGHI	FASCIA A	FASCIA B	FASCIA C	FASCIA D
3 GIORNI (16-18/1-2003)	€ 145,00	€ 132,00	€ 120,00	€ 110,00
7 GIORNI (19-25/1-2003)	€ 295,00	€ 275,00	€ 250,00	€ 230,00
10 GIORNI (16-26/1-2003)	€ 420,00	€ 390,00	€ 355,00	€ 325,00

- Riduzioni in 3° e 4° letto:
 - bambini fino a 2 anni -50%
 - bambini 3/6 anni -30%
 - bambini 7/11 anni -20%
 - oltre i 12 anni -10%
- gratuità a carico dell'Albergatore: gruppi organizzati una ogni 25 persone paganti.
- piano famiglia: 2 adulti + 2 bambini fino a 11 anni compiuti, in stanza quadrupla, pagano 3 quote intere.

I prezzi esposti sono riferiti al trattamento di mezza pensione

- Supplemento per pensione completa: € 11,00 a pasto, da prenotare il giorno precedente;
 - Supplemento per pensione completa per 7gg.: € 70,00 per n. 7 pasti.
 - Supplemento stanza singola: 20%;
 - Quota di iscrizione: € 6,00 per ogni ospite
- In caso di rinuncia successiva al 15/12/2002, la caparra sarà trattenuta. Sarà restituita in casi eccezionali, documentati e vagliati dalla Festa e dall'Albergatore

RESIDENCE

	7 giorni
monocale 4 posti letto	€ 305,00
bilocale 4 posti letto	€ 340,00
bilocale 4+1 posti letto	€ 380,00
trilocale 5+1 posti letto	€ 390,00
trilocale 6+1 posti letto	€ 400,00

- + eventuali supplementi che variano da residence a residence per:
 - consumi • tessera club • pulizie • biancheria

APPARTAMENTI

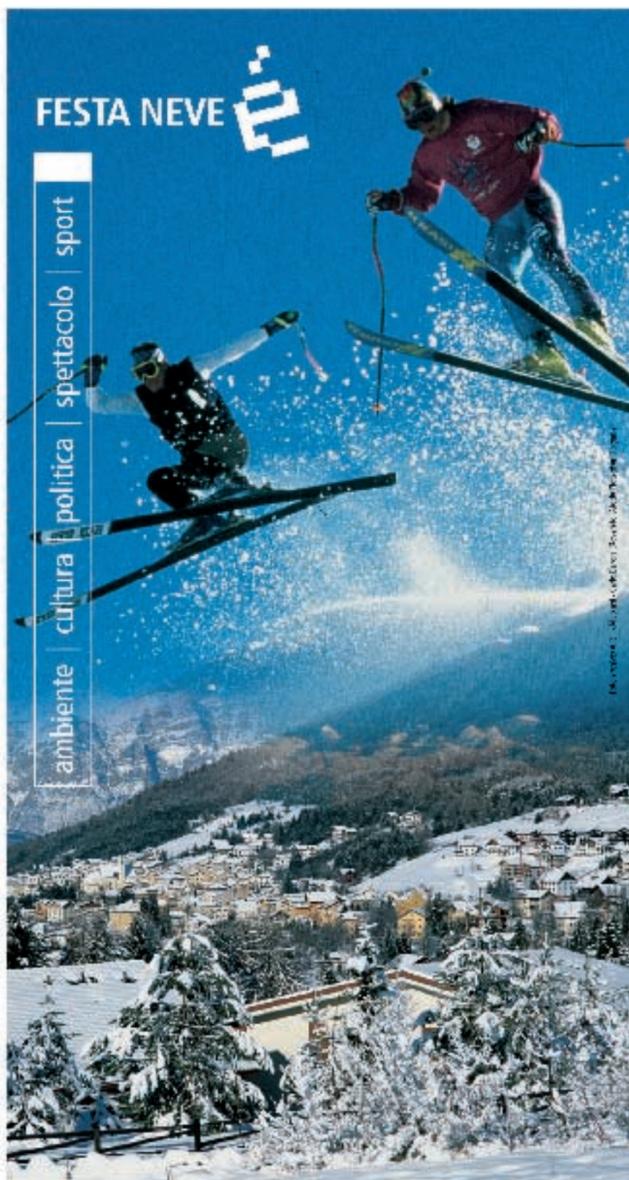
	7 giorni (19-25/1-2003)	10 giorni (16-26/1-2003)
bilocale 2+1 posti letto	€ 388,00	€ 440,00
trilocale 4+5 posti letto	€ 440,00	€ 520,00
trilocale 5+6 posti letto	€ 485,00	€ 610,00
trilocale 6+7 posti letto	€ 520,00	€ 690,00

- esclusa la biancheria da letto e da bagno
- comprese le pulizie finali

Dal lunedì al venerdì 9.30 - 12.30 • Lunedì e martedì 15.00-18.00
0461.230054

www.dsdel.trentino.it/festaneve | e-mail: festa@dsdel.trentino.it

38100 Trento Via Suffragio, 21 fax 0461.987376



INFORMAZIONI
E
PRENOTAZIONI